

*SILEA SpA - Società Intercomunale Lecchese Ecologia Ambiente
Sede in Via L. Vassena, 6 - 23868 Valmadrera (LC)
Capitale Sociale € 10.968.620,00 interamente versato
Registro Imprese 83004000135 - Rea 281379*

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO AL 31/12/2023

Sommario

1. Governance della Società.....	3
2. Sintesi del bilancio e principali indici economico-finanziari.....	4
3. Andamento delle attività	8
4. Alleanze e partnership.....	14
5. Personale.....	15
6. Ambiente e Certificazioni.....	19
7. Attività di ricerca e sviluppo	19
8. Rapporti con imprese controllate.....	19
9. Azioni proprie.....	20
10. Rischi	20
11. Relazione sul governo societario	22
12. Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	26
13. Evoluzione prevedibile della gestione.....	27
14. Sedi secondarie.....	27
15. Approvazione del bilancio.....	28

SILEA SpA - Società Intercomunale Lecchese Ecologia Ambiente

Sede in Via L. Vassena, 6 - 23868 Valmadrera (LC)

Capitale Sociale € 10.968.620,00 interamente versato

Registro Imprese 83004000135 - Rea 281379

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO AL 31/12/2023

Signori Azionisti,

unitamente al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, sottoponiamo al Vostro esame la presente Relazione sulla gestione.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2364 2° comma del c.c., dovendo redigere il Bilancio consolidato, la Società si è avvalsa della facoltà di cui all'art.11 dello Statuto, che consente al Consiglio di amministrazione di convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

L'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a **Euro 6.264.628**.

1. Governance della Società

Consiglio di Amministrazione (in carica dal 28 giugno 2022)

- Presidente: Francesca Rota
- Consiglieri: Giuseppe Anghileri– Alessandro Ghioni– Mariagrazia Gianelli– Alberto Spreafico

Collegio sindacale (in carica dal 28 giugno 2022)

- Presidente: Ivan Micheli
- Sindaci effettivi: Rosita Forcellini– Gianni Redaelli
- Sindaci supplenti: Andrea Maffei– Barbara Mapelli

Società di Revisione: (in carica dal 28 giugno 2022)

- BDO Italia S.p.A.

Direttore Generale: Pietro Antonio D'Alema (in carica dal 1° gennaio 2020)

2. Sintesi del bilancio e principali indici economico-finanziari

Conto Economico

Nella tabella seguente è riportato il **Conto Economico** del 2023 confrontato con quello dell'esercizio precedente (*dati in €*).

Conto Economico	2023	%	2022	%	Variazione 2023-2022	%
Valore della produzione	63.170.161	100%	57.177.950	100%	5.992.211	10%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.506.823	97%	55.171.075	96%	6.335.748	11%
Contributi in conto esercizio	293.152	0%	211.948	0%	81.204	38%
Altri ricavi e proventi	1.370.186	2%	1.794.927	3%	(424.741)	-24%
Costi della produzione	53.530.649	85%	47.413.725	83%	6.116.924	13%
Costi per materiali consumo	2.711.103	4%	2.230.625	4%	480.478	22%
Costi per servizi	36.199.163	57%	31.170.317	55%	5.028.846	16%
Costi per il personale	6.456.821	10%	6.083.686	11%	373.135	6%
Godimento beni di terzi	371.035	1%	505.565	1%	(134.530)	-27%
Oneri diversi di gestione	2.717.270	4%	3.600.296	6%	(883.026)	-25%
Margine Operativo Lordo	14.714.769	23%	13.587.461	24%	1.127.308	8%
Ammortamenti e svalutazioni	2.902.070	5%	2.671.742	5%	230.328	9%
Accantonamenti	2.173.187	3%	1.151.494	2%	1.021.693	89%
Risultato operativo (ebit)	9.639.512	15%	9.764.225	17%	(124.713)	-1%
Saldo gestione finanziaria	71.900	0%	(204.899)	0%	276.799	-135%
Imposte dell'esercizio	(3.446.784)	-5%	(3.326.320)	-6%	(120.464)	4%
Risultato dell'esercizio	6.264.628	10%	6.233.006	10%	31.622	1%

Il **Valore della produzione** ammonta a circa 63 milioni di euro, in crescita di quasi 6 milioni di euro (+10%) rispetto al 2022.

Tale incremento è determinato principalmente dallo sviluppo dei **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**, cresciuti di +6,3 milioni di euro rispetto al 2022, come sintetizzato nella tabella seguente.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2023	2022	Variazione	%
Servizio di raccolta e decoro urbano	21.062.556	20.495.546	567.010	3%
Trattamento rifiuti	24.568.366	18.942.905	5.625.461	30%
Vendita energia elettrica	9.752.717	9.017.523	735.194	8%
Valorizzazione materiali da RD	6.123.184	6.715.101	(591.917)	-9%
Totale	61.506.823	55.171.075	6.335.748	11%

La crescita dei ricavi derivanti da *servizi di raccolta e decoro urbano* (+3%) è dovuta sia ai potenziamenti di servizi di igiene urbana, sia all'acquisizione di ulteriori affidamenti di servizi di manutenzione del verde pubblico da parte dei Comuni soci (8 Comuni gestiti nel 2023, rispetto ai 4 nel 2022).

Il rilevante incremento dei ricavi derivanti dai *servizi di trattamento rifiuti* (+30% rispetto al 2022) è da ricondursi principalmente alle migliori condizioni di mercato ottenute grazie alle procedure di gara ("al rialzo") esperite da Silea per offrire i propri servizi di termovalorizzazione, nonché al "mix" di tipologia di rifiuti trattati nel rispetto del potere calorifico autorizzato. Si evidenzia che nel 2023, presso il termovalorizzatore di Valmadrera sono state avviate a recupero circa 109 mila tonnellate di rifiuti (+14% rispetto al 2022): l'incremento dei quantitativi gestiti è riconducibile anche alle 8 mila tonnellate di fanghi da depurazione avviati a recupero energetico, il cui trattamento è stato possibile grazie all'apposita sezione impiantistica entrata in esercizio.

I ricavi derivanti dalla *vendita di energia elettrica* sono cresciuti del +8% rispetto al 2022, grazie alle migliori condizioni di mercato ottenute tramite la procedura di gara per la cessione all'ingrosso dell'intera produzione. Il risultato è stato purtroppo condizionato negativamente da un guasto alla turbina del termovalorizzatore, che ha comportato la mancata produzione energetica per oltre due mesi.

Sul fronte della *valorizzazione dei materiali da raccolta differenziata*, nell'esercizio si è registrato un crollo delle quotazioni di mercato per carta e cartone (-65% in media, rispetto al 2022) cui ha corrisposto una riduzione dei ricavi Silea pari a circa -1,5 milioni di euro. Tale pesante effetto negativo è stato parzialmente mitigato grazie alla vendita del vetro sul libero mercato, da cui si è ottenuto un incremento di ricavi pari a circa +800 mila euro. Anche la valorizzazione del "sacco viola" (plastica, metalli, tetrapak) ha fatto registrare un lieve incremento di ricavo rispetto al 2022 (+3%).

Per quanto riguarda invece i **Costi della produzione**, si evidenzia l'incremento dei *Costi per servizi* (che rappresentano circa il 57% del Valore della produzione), sostanzialmente riconducibile alle attività impiantistiche di trattamento e smaltimento rifiuti. Nel corso dell'esercizio si è infatti registrata la sospensione per 5 mesi dell'attività di compostaggio (per consentire i lavori di realizzazione del nuovo impianto di digestione anaerobico ad Annone Brianza), con conseguente necessità di conferimento ad impianti di terzi dei rifiuti organici e vegetali (circa +900 mila euro rispetto al 2022), nonché la sospensione per 2 mesi della produzione di energia elettrica a seguito di guasto della turbina del termovalorizzatore, con conseguente necessità di acquistare energia sul mercato per soddisfare i fabbisogni aziendali (circa +300 mila euro).

Sempre all'interno dei servizi si registra anche l'incremento dei costi per lo smaltimento di ceneri, polveri e fanghi prodotti dal processo di termovalorizzazione (circa +950 mila euro), a seguito dell'incremento dei prezzi di mercato nonché dei maggiori quantitativi di rifiuti trattati all'impianto. Le medesime dinamiche hanno condizionato negativamente anche i costi per l'approvvigionamento dei chemicals, all'interno dei *Costi per materiali di consumo*.

Il servizio di avvio a recupero presso impianti di terzi dei rifiuti ingombranti provenienti dai Centri di raccolta comunali, inoltre, ha determinato un incremento dei costi di trattamento pari a circa 2 milioni di euro (nel 2022 tale flusso era inviato a termovalorizzazione presso l'impianto Silea): a fronte di tali maggiori costi, si sono tuttavia registrati incrementi di ricavi derivanti dalla valorizzazione energetica di altre tipologie di rifiuto conferite presso il termovalorizzatore Silea.

I *Costi per il personale* (che rappresentano circa il 10% del Valore della produzione, rispetto al 11% del 2022) ammontano a circa 6,4 milioni di euro, registrando un aumento del +6% rispetto al 2022 prevalentemente per effetto dei potenziamenti derivanti dallo sviluppo e dal consolidamento delle maggiori attività aziendali: il personale mediamente presente nel 2023 ammonta a 113 unità, rispetto alle 110 del 2022.

Si evidenzia la riduzione sia dei *Costi per godimento beni di terzi* (a seguito dell'acquisto di automezzi di servizio in precedenza a noleggio) sia degli *Oneri diversi di gestione*, all'interno dei quali nel 2022 si era registrata una minusvalenza su immobilizzazioni pari a circa 530 mila euro. All'interno degli Oneri diversi di gestione, rientrano due voci di costo destinate allo sviluppo sostenibile del territorio gestito da Silea, sulla base di indicazioni dell'assemblea dei soci: l'erogazione del premio per il raggiungimento del *target* di raccolta differenziata pari al 78% a livello di intero bacino (1 milione di euro, in continuità con il modello di incentivazione introdotto nel 2022); l'erogazione di un contributo di 400 mila euro alla "Fondazione comunitaria del Lecchese" per la costituzione di uno specifico fondo "Ambiente" finalizzato a bandi di finanziamento di iniziative di economia circolare e valorizzazione ambientale del territorio lecchese.

Relativamente alla voce *Accantonamenti* si evidenzia la costituzione di uno specifico fondo, anch'esso a seguito di indicazione dell'assemblea dei soci, finalizzato ad interventi di adeguamento relativo a 33 Centri di Raccolta e alla realizzazione/sviluppo di Centri del Riuso (1,7 milioni di euro). E' stato inoltre incrementato il fondo destinato a promuovere misure a sostegno del territorio, su richiesta dei Comuni.

Per effetto di quanto sopra, a livello di margini economici, si evidenzia che il **Margine Operativo Lordo** è cresciuto dai 13,5 milioni di euro del 2022 ai 14,7 milioni del 2023, attestandosi su un'incidenza pari al 23% del Valore della produzione.

Il **Risultato Operativo** è pari a circa 9,6 milioni (15% del valore della produzione), sostanzialmente in linea con l'esercizio 2022, così come l'**utile di esercizio** pari a circa 6,2 milioni di euro (10% del Valore della produzione)

Stato Patrimoniale

Nella tabella seguente è riportato lo **Stato Patrimoniale** 2023, confrontato con quello dell'esercizio precedente (*dati in €*).

Stato Patrimoniale	2023	%	2022	%	Variazione 2023-2022	%
ATTIVITA'						
Immobilizzazioni	53.238.016	67,9%	40.363.281	54,5%	12.874.735	32%
Attivo Circolante	24.796.337	31,6%	33.529.013	45,3%	(8.732.676)	-26%
- Rimanenze	2.873.845		1.849.584		1.024.261	
- Crediti	11.091.200		8.730.996		2.360.204	
- Disponibilità liquide	10.831.292		22.948.433		(12.117.141)	
Ratei e risconti attivi	351.571	0,4%	135.190	0,2%	216.381	160%
TOTALE ATTIVO	78.385.924	100%	74.027.484	100%	4.358.440	6%

PATRIMONIO E PASSIVITA'						
Patrimonio Netto	51.506.705	65,7%	46.800.328	63,2%	4.706.377	10%
Fondi per rischi ed oneri	6.745.665	8,6%	5.417.390	7,3%	1.328.275	25%
Trattamento di fine rapporto	874.763	1,1%	880.055	1,2%	(5.292)	-1%
Debiti	18.845.294	24,0%	20.518.431	27,7%	(1.673.137)	-8%
- Debiti verso banche	1.241.391		2.391.454		(1.150.063)	
- Debiti verso fornitori	14.746.901		13.240.230		1.506.671	
- Debiti tributari e previdenziali	668.637		2.746.350		(2.077.713)	
- Altri debiti	2.188.365		2.140.397		47.968	
Ratei e risconti passivi	413.497	0,5%	411.280	0,6%	2.217	1%
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVO	78.385.924	100%	74.027.484	100%	4.358.440	6%

Analizzando la struttura dell'**Attivo**, le *Immobilizzazioni* incidono per il 68%, con un incremento di circa 12,8 milioni di euro dovuto principalmente al nuovo impianto Anaerobico di Annone Brianza.

La *liquidità* disponibile al 31/12/2023 ammonta a circa 10,8 milioni di euro. Il decremento è da ricondursi agli investimenti effettuati in autofinanziamento nel corso dell'esercizio.

Per quanto riguarda **Patrimonio e Passivo**, l'incidenza dei mezzi propri è attestata al 65% (rispetto al 63% del 2022).

Il saldo della voce *Fondi per rischi ed oneri*, cresciuto di circa 1,3 milioni di euro rispetto al 2022, deriva dai movimenti di accantonamento e utilizzo/rilascio dei fondi nel corso dell'esercizio. Si segnalano in particolare gli accantonamenti per l'adeguamento dei centri di raccolta-centri del riuso e per la promozione delle misure a sostegno del territorio (circa 2 milioni di euro), ed il rilascio di un fondo stanziato a fronte di un contenzioso legale positivamente risolto a favore di Silea (-500 mila euro).

Da evidenziare la riduzione dei *Debiti verso banche*: la rata di mutuo residua (1,2 milioni di euro), ancora presente in bilancio al 31/12/2023, è stata versata in data 2 gennaio 2024 con conseguente estinzione del mutuo stesso ed azzeramento dei debiti finanziari.

Si registra inoltre la riduzione dei *Debiti tributari e previdenziali*, sostanzialmente da ricondursi alle dinamiche fiscali.

L'incremento dei *Debiti verso fornitori* tiene conto dei maggiori investimenti effettuati nell'esercizio. Gli *altri debiti*, in linea con l'esercizio precedente, includono il premio (1 milione di euro) da erogare ai Comuni soci per il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata prefissato, oltre a debiti verso i dipendenti per ratei e indennità.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2023, sono stati effettuati circa 15,8 milioni di investimenti strumentali (al netto dei disinvestimenti).

All'interno delle *immobilizzazioni strumentali*, si segnalano in particolare gli investimenti per la realizzazione del nuovo impianto di digestione anaerobica e per gli interventi di efficientamento energetico sull'esistente impianto di compostaggio anaerobico presso il polo di Annone Brianza (circa 13,2 milioni di euro). Circa 1,3 milioni di euro si riferiscono ad investimenti legati all'impianto di termovalorizzazione di Valmadrera.

Immobilizzazioni	acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzazioni immateriali	164.188
Software	152.769
Sistemazione centri di raccolta	11.419
Immobilizzazioni materiali	15.663.949
Investimenti Termovalorizzatore	1.327.557
Investimenti sito Annone	13.167.929
Attrezzature industriali e commerciali e altri beni	225.565
Automezzi/mezzi interni	942.898
Totale investimenti	15.828.137

Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta rappresenta i Debiti Finanziari della Società (Posizione Finanziaria Lorda), al netto della Liquidità e Disponibilità Finanziarie.

Silea si caratterizza per una solida struttura finanziaria, poiché le *Disponibilità liquide* al 31/12/2023 (pari a 10,8 milioni di euro) sono nettamente superiori rispetto ai Debiti Finanziari, come evidenziato nella tabella seguente (*dati in Euro*). Come già evidenziato, la riduzione della liquidità è da ricondursi ai rilevanti investimenti impiantistici effettuati in autofinanziamento nell'esercizio.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2023	2022	Variazione 2023-2022
Debiti finanziari a breve termine	1.241.391	2.391.454	(1.150.063)
Debiti finanziari a lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria lorda	1.241.391	2.391.454	(1.150.063)
(Crediti finanziari)	(2.283.835)	(2.246.507)	(37.328)
(Disponibilità liquide)	(10.831.292)	(22.948.433)	12.117.141
Posizione finanziaria netta	(11.873.736)	(22.803.486)	10.929.750

L'analisi degli indicatori di bilancio - esposti nella successiva sezione relativa ai rischi aziendali, cui si rimanda - conferma la solidità patrimoniale e finanziaria della Società.

3. Andamento delle attività

I progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Con Decreto Dipartimentale n. 128 del 30 marzo 2023, il Ministero ha pubblicato le graduatorie definitive con i progetti ammessi ai contributi PNRR, all'interno della Linea d'Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani: ben 62 progetti presentati da Silea (per conto dei Comuni soci), sono risultati aggiudicatari del finanziamento per un importo complessivo di circa 20 milioni di euro (comprensivi di IVA).

Il 2023 ha dunque visto la Società (attraverso il proprio personale interno) notevolmente impegnata nella gestione degli iter procedurali legati ai progetti PNRR - in termini di supporto amministrativo ai Comuni e di espletamento delle gare per l'acquisizione di lavori e forniture - nel rispetto delle scadenze previste dal bando.

Con il supporto ed il coordinamento della Società, tutti i Comuni hanno approvato entro la *milestone* del 30.06.2023 le delibere con le quali è stata individuata Silea quale soggetto realizzatore/gestore dei progetti di intervento ammessi a finanziamento. Successivamente i Comuni hanno provveduto alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento nonché alla sottoscrizione del contratto integrativo di servizio con Silea per la realizzazione e gestione delle opere finanziate.

A seguito di nuovi rilievi tecnici o di sopraggiunte nuove esigenze, 53 Comuni - sempre con il coordinamento di Silea -, hanno ritenuto di presentare al MASE istanze di variazione progettuale, con o senza variazione del quadro economico, e/o del cronoprogramma procedurale.

Dei 62 progetti ammessi a finanziamento, 45 prevedono il restyling e l'evoluzione tecnologica di altrettanti Centri di raccolta comunali (fornitura e posa in opera di barriere di ingresso, impianti semaforici, sistemi letture targhe, lettore tessere, totem su cui indicare la tipologia di rifiuto conferito, pese per automezzi, impianti di videosorveglianza, cancelli di ingresso, recinzioni perimetrali, cassoni). Le altre iniziative finanziate sono relative ad investimenti per l'automazione delle raccolte differenziate (postazioni di conferimento rifiuti ad accesso controllato, cestini compattatori dotati di sensori volumetrici, distributori automatici di sacchi).

Al fine di ottenere economie di scala rispettando il cronoprogramma previsto dal PNRR, Silea ha assunto di procedere con gare "trasversali", mettendo "a fattor comune" i fabbisogni dei diversi progetti finanziati, gestendo nel corso dell'esercizio le seguenti procedure:

- 1 gara europea a procedura aperta, per la fornitura di cassoni e cartellonistica necessari a tutti i Centri di raccolta beneficiari del finanziamento;
- 2 gare europee a procedura aperta, suddivise in più lotti "geografici", per la fornitura e posa delle componenti tecniche/tecnologiche necessarie a 40 Centri di raccolta;
- 5 gare relative a cinque singoli Centri di raccolta, ciascuna avente ad oggetto non solo la fornitura tecnologica ma anche la specifica esigenza di realizzazione lavori;
- 1 gara europea a procedura aperta per la fornitura e posa di ecostazioni e campane interrate, a beneficio di 6 Comuni;

Le suddette procedure sono state tutte regolarmente aggiudicate.

Gli Adempimenti richiesti da ARERA (TQRIF)

Con Deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022, ARERA ha approvato il Testo Unico della "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF), in vigore dal 1° gennaio 2023.

Il documento individua livelli generali di qualità contrattuale e tecnica ai quale devono attenersi tutti i gestori del servizio e le Amministrazioni comunali per le attività di propria competenza.

Nel 2022 tutti gli 87 Comuni soci - relativamente agli standard di qualità amministrativi/contrattuali e tecnici collegati ai Piani Economico Finanziari (PEF) - hanno deliberato di posizionarsi all'interno dello "Schema Regolatorio 1".

Nel 2023 Silea ha ottemperato agli obblighi di servizio previsti dallo Schema 1:

- Pubblicata sul sito di Silea nella sezione Trasparenza ARERA la “Carta della qualità dei servizi di igiene urbana” valida per tutti i Comuni gestiti, in conformità a quanto previsto dall’Autorità;
- Attivato dal 1/1/2023 il Servizio di ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti, sull’intero territorio servito da Silea, con corrispettivo “al costo” in capo all’utente laddove sia già presente il centro di raccolta;
- Attivato dal 1/1/2023 un Numero Verde dedicato esclusivamente al “pronto intervento”, disponibile h24 e 7/7, a copertura dell’intero territorio servito da Silea
- Implementato nuovo sistema software di gestione call center (associato al Numero Verde unico gratuito), in grado di fornire statistiche e monitorare gli indicatori di performance richiesti da Arera;

I servizi di raccolta rifiuti ed igiene urbana

Nel corso dell’esercizio si sono svolte con regolarità le attività di raccolta rifiuti urbani in tutti gli 87 comuni soci.

Si ritiene utile ricordare che Silea si caratterizza per un elevato livello di soddisfazione dell’utenza, come evidenziato nelle indagini di “Customer Satisfaction” effettuate da una Società di rilevazione esterna sia nel 2020 che nel 2022: in entrambe le rilevazioni, l’Indice di Soddisfazione Generale ha infatti registrato un voto medio pari a 8,2 (su una scala di valutazione da 1 a 10), con il 98% degli intervistati che ha valutato positivamente l’operato della Società.

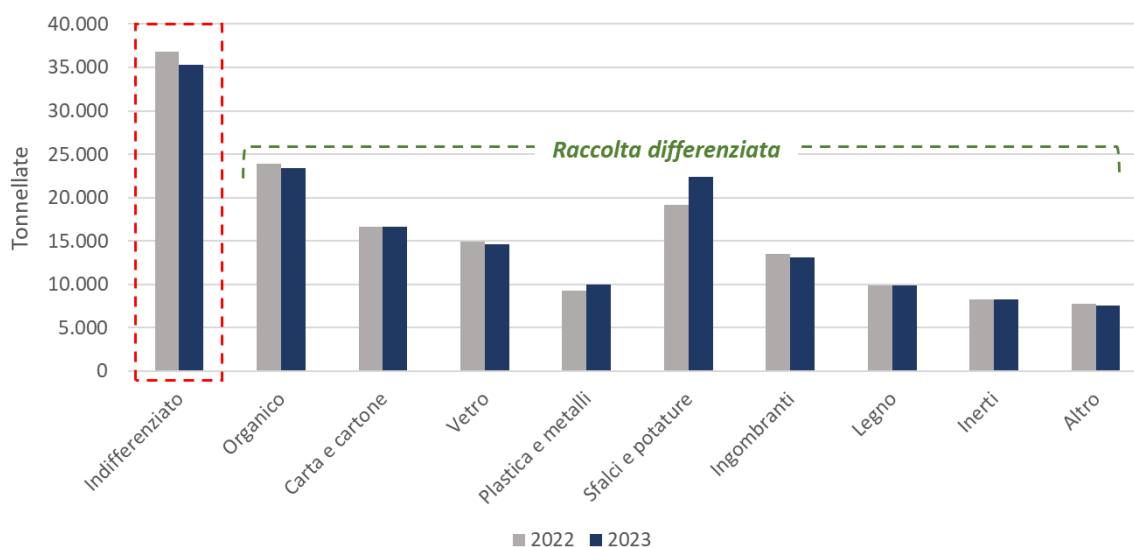
Nel 2023 sono state raccolte da Silea circa 161 mila tonnellate di rifiuti urbani, sostanzialmente in linea con le 160 mila tonnellate del 2022: la produzione complessiva di rifiuti ha dunque registrato un +0,4% (rispetto al +4% che si era verificato nel 2022).

La percentuale di Raccolta Differenziata registrata dall’intero bacino Silea ha raggiunto il 78% (in crescita rispetto al 77% del 2022): 126 mila tonnellate dei rifiuti raccolti sono infatti stati avviati a riciclo/recupero di materia e le restanti 35 mila a recupero energetico presso il termovalorizzatore.

Nel corso dell’esercizio 3 ulteriori Comuni hanno attivato il servizio di misurazione puntuale (“sacco rosso” per la raccolta del rifiuto indifferenziato, dotato di codice identificativo univoco associato a ciascuna utenza) - introdotto sperimentalmente nel 2020 su 6 Comuni “pilota” -, portando a 52 il numero di amministrazioni comunali (286 mila abitanti) in cui è presente tale servizio.

Nel grafico seguente si riporta l’andamento dei principali flussi di rifiuti raccolti nel 2023, confrontati con i quantitativi raccolti nel 2022 (dati in tonnellate annue).

- Andamento dei quantitativi di rifiuti urbani raccolti da Silea -
[2023 vs 2022]



I servizi di trattamento e recupero dei rifiuti

Silea attualmente gestisce, con proprio personale, due impianti che consentono di “chiudere” il ciclo delle due più importanti tipologie di rifiuto urbano:

- *Impianto di recupero della frazione organica (FORSU) e di scarti vegetali, con produzione di compost e, da dicembre 2023, di biometano (localizzato nel comune di Annone Brianza).*
- *Impianto di termovalorizzazione per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, con produzione di energia elettrica (localizzato nel comune di Valmadrera).*

La Società controllata Seruso SpA, gestisce inoltre un impianto che, oltre ad effettuare la selezione meccanica del flusso multimateriale leggero da raccolta differenziata (il c.d. “sacco viola”, contenente plastica, lattine e tetrapak), effettua per conto del consorzio Corepla una selezione spinta delle plastiche: attraverso una serie di lettori ottici, l’impianto è in grado di distinguere i flussi per polimero e per colore, producendo in output un materiale sostanzialmente pronto per la successiva fase di riciclo.

Le altre principali tipologie di rifiuto – carta e cartone, plastiche, alluminio, acciaio, vetro, raee, legno, rottami ferrosi – raccolte nei comuni soci, sono state conferite ai rispettivi consorzi di filiera/recupero oppure vendute sul mercato, ottenendone in cambio un corrispettivo economico.

Impianto di recupero della frazione organica

Nel corso del 2023 sono stati eseguiti i lavori di realizzazione del nuovo impianto di digestione anaerobica con produzione di biometano (avviati a settembre 2022) presso il polo di Annone Brianza: **il 20 dicembre 2023 è stato immesso in rete SNAM il primo metro cubo di biometano**, rispettando il termine imposto dal GSE ai fini dell’ottenimento degli incentivi CIC (Certificati di Immissione in Consumo). Il completamento dell’opera avverrà entro il primo semestre del 2024.

Oltre alla maggior capacità di trattamento della frazione organica e verde (38.000 t/anno complessive, rispetto alle 28.000 precedenti), l’impianto consentirà di generare circa 2,7 milioni di mc di biometano, che verranno immessi nelle reti Snam, beneficiando dei CIC (Certificati di Immissione in Consumo). Oltre al biometano, continuerà ad essere prodotto *compost* di qualità.

Nella figura seguente è schematizzato il processo complessivo



Il nuovo impianto è costituito da due camere di digestione, anche al fine di minimizzare i periodi di fermo in caso di manutenzione. Nei digestori avverrà, in condizioni di miscelazione e temperature controllate, la degradazione della sostanza organica e la produzione di biogas da parte di microrganismi tenuti in condizione di anaerobiosi (assenza di ossigeno). Il processo biologico si compone di quattro fasi che si susseguono temporalmente senza interruzioni: idrolisi, acidogenesi, acetogenesi, metanogenesi.

Il biogas prodotto viene inviato ai gasometri, uno per ciascuna camera di digestione, e successivamente alla linea biogas per il pretrattamento (rimozione della condensa e delle impurità contenute nel gas) e l'upgrading del biogas in biometano (separazione della CO₂ dal metano tramite filtri a membrane).

Il digestato, invece, viene estratto dal digestore per mezzo di apposite pompe a pistone e inviato alla sezione di disidratazione all'interno del fabbricato esistente (impianto di compostaggio), per essere sottoposto al processo aerobico tradizionale che porterà alla produzione di *compost*.

Per consentire lo svolgimento dei lavori nel sito impiantistico, nel corso dell'esercizio è stato necessario sospendere l'attività di compostaggio per circa 5 mesi, dirottando i flussi di rifiuti organici e vegetali su impianti di terzi, con conseguenti maggiori costi di logistica e trattamento a carico della Società.

Impianto di termovalorizzazione

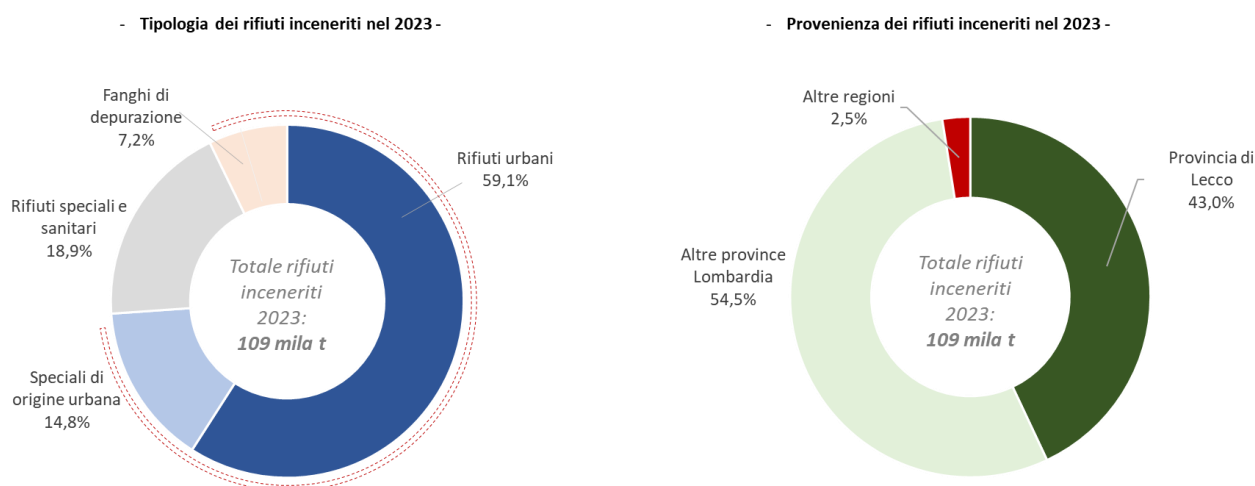
Nel corso dell'esercizio è proseguito regolarmente il servizio di smaltimento dei rifiuti conferiti al termovalorizzatore di Valmadrera.

Nell'impianto sono state trattate circa 109 mila tonnellate di rifiuti, rispetto alle 96 mila tonnellate del 2022.

Grazie alla nuova soluzione impiantistica finalizzata all'avvio al recupero energetico dei fanghi di depurazione - entrata in esercizio a settembre 2022 - nel corso dell'anno è stato possibile trattare 8 mila tonnellate di fanghi conferiti da Lario Reti Holding. L'impianto conta su due silos di stoccaggio posizionati all'interno dell'edificio principale del termovalorizzatore e di appositi sistemi di pompaggio/iniezione in grado di regolare e gestire "in continuo" i flussi dei fanghi sulle griglie di combustione esistenti, per poter assicurare la migliore resa energetica. La capacità di trattamento di circa 10.000 tonnellate/anno, potrà garantire all'intero bacino dei comuni soci di Silea la piena autosufficienza nello smaltimento dei fanghi prodotti dai depuratori urbani, mettendo così "in sicurezza" una fase fondamentale del ciclo idrico.

Relativamente alla tipologia di rifiuti avviati a termovalorizzazione nel 2023, il 59% è rappresentato da rifiuti urbani, il 15% da rifiuti speciali di origine urbana (es. scarti da impianti di selezione/trattamento raccolta differenziata), il 19% da rifiuti speciali (prodotti prevalentemente da attività produttive) e sanitari ed il 7% da fanghi di depurazione.

Circa il 98% dei rifiuti complessivamente trattati nel termovalorizzatore proviene dalla Lombardia: I rifiuti extra regione sono rappresentati sostanzialmente da rifiuti sanitari.



Ad ottobre 2023 è stato ottenuto l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) da parte di Regione Lombardia, in conformità alle nuove BAT Comunitarie. Tale atto - nel quale sono contenute una serie di prescrizioni finalizzate al miglioramento delle performance ambientali (riduzione emissioni) ed energetiche, cui la Società dovrà attenersi con gli opportuni interventi impiantistici ove necessario - estende la validità dell'autorizzazione sino al 2039.

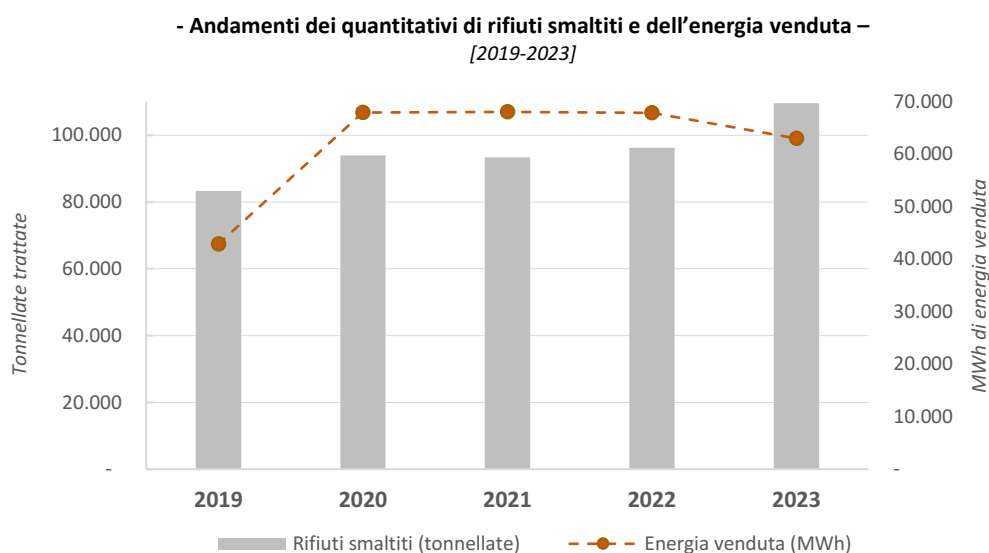
La produzione di energia

Energia elettrica da rifiuti

A fronte di circa 109 mila tonnellate di rifiuti smaltite dal termovalorizzatore, nel 2023 sono stati generati circa 75 milioni di kWh di energia elettrica ed immessi in rete circa 63 milioni di kWh.

Rispetto all'anno precedente si è registrato un calo di produzione dovuto ad un guasto alla turbina che ha interrotto la generazione di energia elettrica per oltre due mesi. La situazione è stata ristabilita completamente a dicembre 2023.

L'intera produzione energetica (al netto degli autoconsumi aziendali) è stata ceduta ad un trader di energia elettrica identificato a seguito di procedure di mercato.



Energia elettrica da fonti rinnovabili (solare)

Rimanendo nell'ambito della produzione di energia elettrica, nell'esercizio è stata completata l'installazione del nuovo impianto fotovoltaico di potenza pari a circa 280 kW, presso l'impianto di compostaggio di Annone Brianza, in aggiunta all'impianto solare già presente sul tetto del capannone (con capacità pari a 200 kW).

Parallelamente è stato avviato il progetto di revamping dell'impianto esistente, prevedendo un aumento della potenza a 400kW. A regime, la capacità installata complessiva ammonterà dunque a circa 680 kW, e consentirà di generare circa 750 mila kWh/anno di energia elettrica destinabile all'autoconsumo del sito (circa il 15% del fabbisogno annuo).

Sulla base del mandato ottenuto dall'assemblea dei soci, nel corso dell'esercizio è stato stipulato il contratto preliminare di compravendita con la Società Holcim SpA per l'acquisizione dell'area di "Alpetto" - una ex miniera localizzata nei Comuni di Cesana Brianza e Suello -, finalizzata alla realizzazione di un parco solare di circa 9 MW di potenza installata. Si tratta di una superficie complessiva di circa 450 mila mq, dei quali circa 80 mila destinabili all'installazione dell'impianto fotovoltaico. La cessione dell'area sarà in ogni caso subordinata all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione e gestione dell'impianto solare.

Il parco solare, composto da più di 15 mila pannelli solari, produrrà mediamente circa 11 mila MWh/anno.

Sono state avviate le attività di progettazione.

Biometano

Come descritto in precedenza, nel mese di dicembre 2023 è stata avviata la produzione di biometano ottenuto dalla frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU) raccolti nel bacino Silea. A pieno regime l'impianto sarà in grado di generare annualmente circa 2,7 milioni di mc di biometano, che verranno immessi nella rete Snam.

Energia termica per servizio di teleriscaldamento

A seguito della procedura di partenariato pubblico privato conclusa da Silea, il 30 giugno 2022 è stata costituita "Acinque Energy Greenway Srl", la Società che avrà il compito di progettare, realizzare e gestire la nuova rete di teleriscaldamento nei comuni di Lecco, Valmadrera e Malgrate, per i 33 anni previsti dalla concessione. In tale Società, Silea detiene il 30% del capitale ed il gruppo Acinque (in veste di partner industriale) il 70%.

La rete di teleriscaldamento verrà alimentata sia dal calore generato dal termovalorizzatore Silea che da altre fonti rinnovabili, tra cui in particolare i "cascami termici" prodotti dal polo siderurgico Caleotto (a Lecco) e da altri siti industriali.

I cantieri per la realizzazione della rete sono stati avviati ad ottobre 2022. A dicembre 2023 è stata allacciata la prima utenza, rappresentata da una scuola nel Comune di Valmadrera. Il completamento della rete nella sua interezza è previsto nel 2026.

Le attività di comunicazione e sensibilizzazione ambientale

Nel corso del 2023 sono state intensificate le attività di comunicazione sia istituzionale che di servizio, sfruttando i diversi canali (media tradizionali, web, social, eventi).

Come emerso dalla già citata indagine di rilevazione della qualità effettuata a dicembre 2022 l'attività di comunicazione "di servizio" – in termini di chiarezza ed esaustività delle informazioni fornite – risulta molto apprezzata dalla quasi totalità degli utenti.

Relativamente alla comunicazione sui mass-media (stampa locale e siti *on-line*) sono stati pubblicati 42 comunicati stampa e organizzate 3 conferenze stampa.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla gestione dei canal social istituzionali: *Facebook*, focalizzato prevalentemente sul *target* di utenza locale - con comunicazioni di servizio e contenuti strettamente legati al riciclo ed alla raccolta differenziata - ha registrato una crescita di followers del +7% rispetto al 2022 e *LinkedIn*, focalizzato sulla business community nazionale, al fine di consolidare il posizionamento strategico di Silea quale operatore di riferimento nell'economia circolare, ha registrato una crescita del +44%.

Nel corso del 2023 sono state intensificate ed ampliate le iniziative di educazione ambientale promosse da Silea nelle scuole dell'intero territorio: i percorsi formativi attivati hanno visto il coinvolgimento di 8.000 alunni (rispetto ai 6.600 del 2022) di 88 scuole.

È stata inoltre avviata la ricerca "Social, sostenibilità ambientale, generazione Z" realizzata dalla cattedra di Pedagogia e formazione per la transizione ecologica e l'Alta Scuola per l'Ambiente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione ambientale, si è costantemente fornito il supporto alle Amministrazioni Comunali nell'organizzazione delle "giornate ecologiche" – iniziative nate spontaneamente da iniziative di cittadini ed associazioni, per la pulizia di boschi, rive del lago, e città - con la fornitura gratuita di sacchi, guanti e pinze per la raccolta dei rifiuti abbandonati, nonché di gadget per i partecipanti più giovani.

Tra le iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento del territorio, si segnala la sottoscrizione del protocollo con Auser provinciale Lecco (associazione di volontariato attiva nel sostegno alle persone anziane e fragili) ed il progetto di laboratorio del riuso con i detenuti della casa circondariale di Lecco.

Le attività di trasformazione digitale

Durante il 2023, l'impegno in ambito ICT si è concentrato sia sul fronte "infrastrutture", sia sul fronte "applicativi". In particolare sono state svolte le seguenti attività principali:

- Ottimizzazione della rete-dati e incremento standard di sicurezza (Cyber security);
- Introduzione di strumenti quali Microsoft 365 e SharePoint, finalizzati a migliorare la fruizione dei servizi aziendali e la condivisione delle risorse, supportando l'approccio BYOD ("Bring Your Own Device");
- Implementazione del nuovo sistema di *contact center* (Genesys Pure Cloud);
- Rifacimento del *portale SileaOnline*, area riservata contenente report e documentazione dedicata ai Comuni soci;
- Rifacimento della piattaforma *SileaEcoportal*, finalizzata a disporre di un'unica piattaforma – abilitante i progetti finanziati dal PNRR - attraverso la quale monitorare in tempo reale gli accessi dell'utenza ai Centri di Raccolta, alle Ecocasette, alle smart-solution, nonché per rilevare i prelievi di sacchi dai distributori automatici;
- *Software selection* per il nuovo ERP aziendale, che ha portato all'identificazione della soluzione Oracle Cloud, la cui implementazione sarà effettuata nel secondo semestre 2024;
- Definizione delle specifiche tecniche e funzionali per il nuovo software di pianificazione, monitoraggio e consuntivazione di tutti i servizi svolti sul territorio (da Silea e ditte esterne).

4. Alleanze e partnership

Stante la costante evoluzione del contesto normativo, tecnologico e competitivo del settore dell'economia circolare, la ricerca di alleanze e partnership con altri operatori è una delle leve su cui puntare per sfruttare al meglio opportunità di miglioramento e riduzione dei rischi, a beneficio ultimo dei Soci e degli utenti finali.

Contratto di Rete "Sinergie Territoriali" con Lario Reti Holding

Lario Reti Holding è il gestore pubblico del Servizio Idrico Integrato per tutti i Comuni della Provincia di Lecco, operante in regime di In-house.

Silea e Lario Reti Holding hanno stipulato - con atto notarile del 28.10.2022 - un "Contratto di Rete di imprese con soggettività giuridica" (ai sensi dell'art 3, comma 4-ter e seguenti del D.L. n. 5 del 10.02.2009 e convertito in L. n. 33 del 9.04.2009).

La rete, denominata "Sinergie Territoriali", si è dotata di un programma che prevede la progettazione e la realizzazione delle seguenti attività principali:

- Servizi di smaltimento dei rifiuti a favore del territorio, attraverso l'utilizzo di impianti di proprietà delle partecipanti;
- Ricerca e sviluppo di innovazioni tecnologiche volte ad implementare la dotazione impiantistica del territorio;
- Servizi comuni alle Società retiste;
- Progettazione e implementazione di nuovi servizi a favore dei Comuni soci in campo ambientale ed energetico.

All'interno del contratto di rete, è stato attivato ad oggi il servizio di avvio a recupero energetico presso il termovalorizzatore Silea, di circa 8 mila tonnellate annue di fanghi di depurazione prodotti dagli impianti di Lario Reti Holding. Tale quantitativo potrà crescere in futuro sino a 10 mila tonnellate annue.

Presso alcuni dei propri depuratori, Lario Reti Holding ha inoltre realizzato alcuni impianti di spillamento delle acque depurate, al fine del loro riutilizzo da parte delle spazzatrici Silea per i servizi di pulizia stradale, evitando in questo modo il consumo di acqua potabile per tale attività.

Green Alliance

Silea è tra le dieci aziende promotrici che nel luglio 2020 hanno dato vita alla *Green Alliance*, la prima “Rete di Impresa” a livello nazionale nel settore dei servizi ambientali, progressivamente ampliata nel corso degli anni.

Al 31/12/2023 aderiscono alla rete 16 imprese che rappresentano un bacino di circa 3,4 milioni di abitanti nelle province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza e Brianza e Varese.

Le principali finalità della Green Alliance sono tese da un lato ad attivare sinergie su acquisti e attività di R&S, dall'altro a meglio rappresentare gli interessi comuni e condivisi nei confronti degli stakeholder istituzionali di riferimento.

Network di “mutuo soccorso” tra impianti di termovalorizzazione regionali

In Lombardia sono attualmente operativi 10 impianti di termovalorizzazione dedicati allo smaltimento finale dei rifiuti urbani.

In continuità con gli anni precedenti, anche per l'esercizio 2023 è stato sottoscritto un accordo di mutuo soccorso tra 6 Società di gestione di impianti di termovalorizzazione in Lombardia (Neutalia, Prima, REA Dalmine, BEA, Acinque Ambiente e SILEA), finalizzato a garantire la continuità dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati nei bacini territoriali di riferimento anche in caso di fermate degli impianti per manutenzioni o guasti. Ciò consente inoltre di indirizzare le indicazioni della Regione Lombardia finalizzate ad assicurare l'autosufficienza regionale per lo smaltimento.

In particolare, con l'accordo vengono regolamentate, in un'ottica di “reciprocità”, le sopraggiunte esigenze nello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, connesse ai periodi di fermo per manutenzione e/o per necessità di carattere gestionale degli impianti di Busto Arsizio (VA), Trezzo sull'Adda (MI) Dalmine (BG), Desio (MB), Como (CO) e di Valmadrera (LC).

I quantitativi di rifiuti che gli impianti intendono interscambiarsi – sulla base di un prezzo di smaltimento prefissato ed uguale per tutti - è subordinato alle esigenze dei singoli impianti, nonché alla disponibilità di ricezione di ogni impianto.

5. Personale

Numero di dipendenti

Fotografando la situazione al 31/12/2023, la Società conta su un organico di 113 dipendenti (rispetto ai 102 del 2022), cui si aggiungono 2 lavoratori con contratto di somministrazione (rispetto agli 8 del 2022), come indicato nella tabella seguente. L'incremento dei lavoratori dipendenti è dovuto sia a “potenziamenti” richiesti a fronte della crescita delle attività svolte e dei conseguenti maggiori fabbisogni aziendali, sia a “stabilizzazioni” di posizioni già occupate da personale interinale.

Come già ricordato ad inizio Relazione, si sottolinea che il costo del personale 2023 ha rappresentato il 10% del Valore della Produzione 2023, rispetto ad una incidenza dell'11% registrata nel 2022.

Si ritiene inoltre utile evidenziare che il ridotto numero di personale operaio - pur a fronte del rilevante numero di servizi gestiti agli 87 Comuni soci - è da ricondursi al modello operativo della Società, basato su un forte livello di esternalizzazione delle attività di raccolta rifiuti ed igiene urbana erogate sul territorio (sono circa 300 gli addetti mediamente dedicati a tali servizi da parte delle ditte appaltatrici, in aggiunta al personale Silea). Di questa informazione è opportuno tener conto anche per eventuali valutazioni di benchmarking relativamente alla composizione % della struttura del personale.

Sono invece interamente gestiti con dipendenti Silea, sia l'impianto di termovalorizzazione, sia l'impianto di compostaggio di Annone Brianza.

Organico a fine anno	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Dirigenti	3	3	-
Quadri	4	4	-
Impiegati	46	43	3
Operai	60	52	8
Totale dipendenti Silea	113	102	11
Lavoratori interinali	2	8	-6
Totale forza lavoro	115	110	5

Il 97% dei dipendenti presenti al 31/12/2023 è assunto con contratto a tempo indeterminato, a seguito della scelta aziendale di stabilizzare posti di lavoro necessari e creare "buona occupazione", nella logica di una migliore sostenibilità sociale portata avanti da Silea.

L'80% del personale dipendente, lavora a tempo pieno ("full time").

Diversity

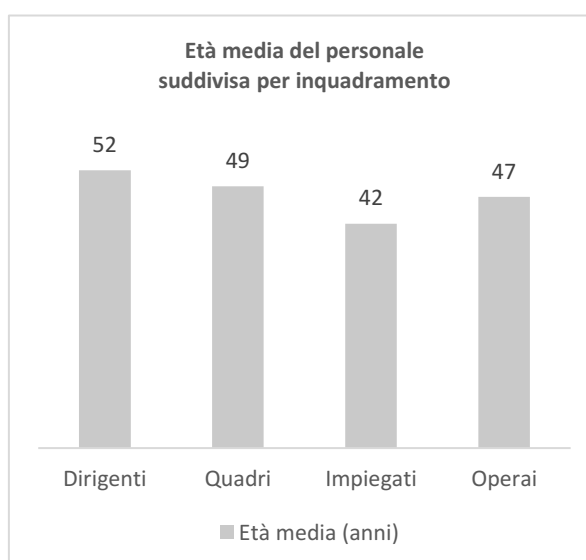
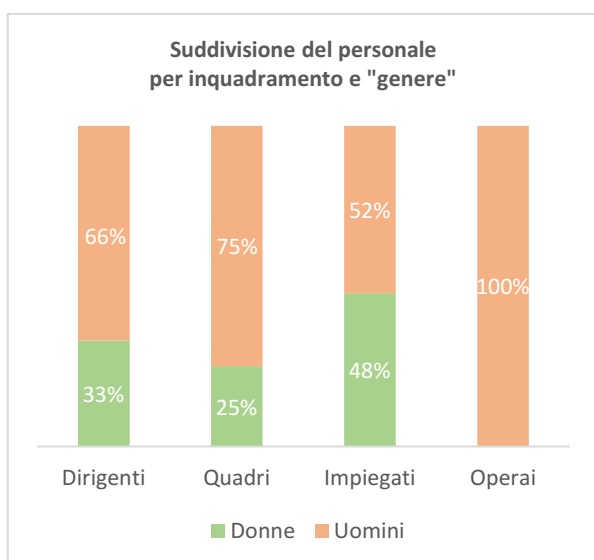
La conciliazione delle esigenze di vita e lavoro, il miglioramento della qualità dell'ambiente lavorativo e la valorizzazione delle diversità presenti in azienda rappresentano elementi di fondamentale rilevanza per il concetto di sostenibilità sviluppato da Silea.

La Società si impegna inoltre costantemente nel prevenire e contrastare comportamenti discriminatori basati su religione, razza, nazionalità, età, genere, orientamento sessuale, opinioni politiche e sindacali, stato di salute e, in generale, su qualsiasi caratteristica personale. Garantisce inoltre l'assenza di discriminazioni nell'applicazione delle politiche di selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione del personale.

Tale impegno ha garantito che anche nel 2023 non si siano verificate violazioni legate a pratiche discriminatorie.

Per quanto riguarda il "genere", escludendo la categoria degli operai, all'interno della quale non sono presenti donne - anche in virtù della tipologia di lavoro, quali l'attività di raccolta rifiuti porta a porta, le manutenzioni meccaniche-impiantistiche, l'utilizzo di mezzi d'opera - la presenza femminile è complessivamente pari al 45% rispetto al 55% di dipendenti di sesso maschile. Includendo anche gli operai, l'incidenza femminile si riduce al 22%.

Nelle figure seguenti si riporta il dettaglio della presenza femminile 2023 e l'età media dei dipendenti,



Formazione e sviluppo competenze

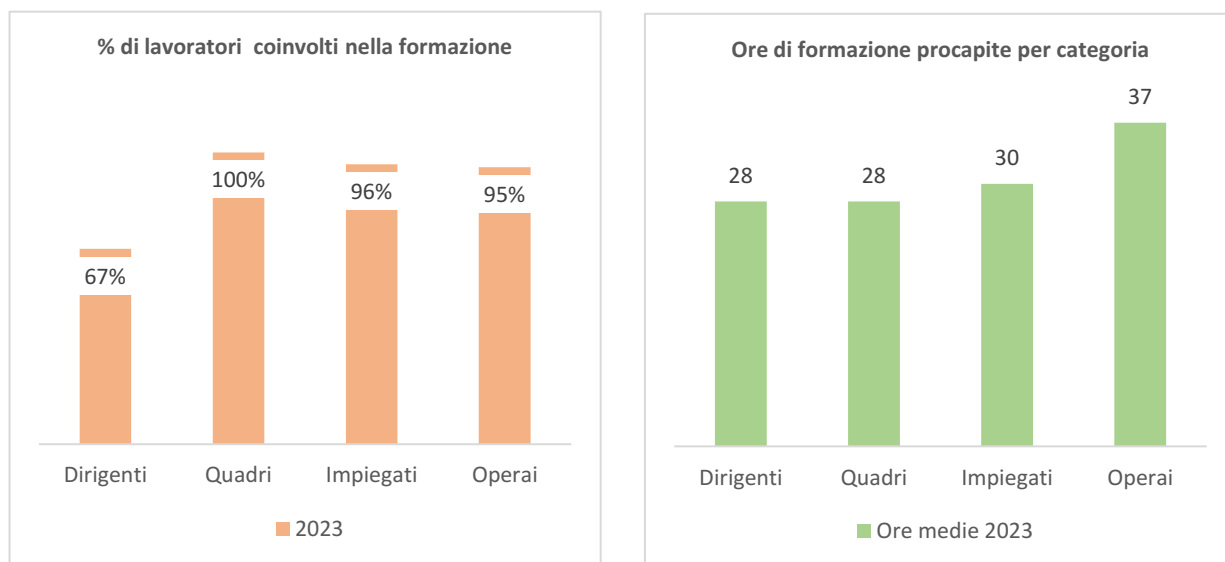
Nel 2023 sono state erogate complessivamente circa 3.800 ore di formazione professionale, contro le 1.357 ore del 2022.

La formazione ha riguardato temi di salute e sicurezza (circa 43%), ambiente ed energia (5%) e il rimanente gli aspetti legati alle diverse attività aziendali.

Nel 2023 sono state mediamente erogate 33 ore di formazione per dipendente (rispetto alle 12 ore del 2022), includendo anche i lavoratori interinali.

Delle ore di formazione erogate, il 36% ha riguardato gli impiegati ed il 59% gli operai. Il resto quadri e dirigenti.

Nelle figure seguenti si riportano alcune informazioni relative alla formazione erogata nel 2023, in funzione della categoria contrattuale.

Salute e sicurezza sul lavoro

L'azienda opera secondo un Sistema di Gestione Integrato (SGI) conforme alle norme:

- Qualità, UNI EN ISO 9001;
- Ambiente, UNI EN ISO 14001 e Regolamento EMAS 1221/2009;
- Sicurezza, UNI ISO 45001;
- Energia, UNI CEI EN ISO 50001.

Per migliorare, gestire e garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori, Silea ha implementato in modo volontario e certificato nel 2014 un sistema di gestione secondo la norma BS OHSAS 18001:2007. Ad aprile 2020 è stato effettuato il passaggio alla nuova norma in tema di sicurezza sul lavoro UNI ISO 45001:2018. Il Sistema di Gestione Integrato viene mantenuto costantemente aggiornato e verificato periodicamente, internamente e annualmente, da Enti di Certificazione esterni e indipendenti. Ogni anno vengono effettuati audit interni e audit III parte tramite sopralluoghi agli impianti.

Silea si è inoltre dotata di apposita procedura di valutazione dei rischi, che definisce le responsabilità, i criteri e le modalità operative inerenti all'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori. La politica aziendale qualità ambiente sicurezza energia è pubblicata sul sito web aziendale www.sileaspa.it

I lavoratori possono segnalare la presenza di pericoli e situazioni di eventuale pericolo attraverso il proprio rappresentante RLS aziendale.

L'azienda opera in stretta sinergia con i servizi di medicina del lavoro del territorio e incarica il medico interno di svolgere almeno quattro riunioni l'anno, in base ai rischi a cui sono sottoposti i lavoratori, promuovere visite mediche periodiche e necessarie. Tutti i dipendenti sono coperti da assicurazione sanitaria. Il medico competente visita annualmente i luoghi di lavoro e collabora per la redazione dei DVR.

Per il coinvolgimento del personale su temi di salute e sicurezza, l'azienda organizza riunioni periodiche trimestrali, sopralluoghi periodici da parte del RLS e comunicazione degli obiettivi e dei risultati aziendali a tutti i lavoratori.

Nel corso del 2023 si sono svolti 4 incontri alla presenza di RSPP, RLS, medico competente, datore di lavoro, delegato alla sicurezza e responsabili di settore. Vengono inoltre organizzate riunioni di reparto, per condividere le informazioni relative alla gestione della sicurezza.

Nel 2023 si sono verificati 2 infortuni sul lavoro, di cui nessuno di grave entità.

Per i lavoratori interinali non si sono verificati infortuni, analogamente al 2022.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing*.

INFORTUNI SUL LAVORO PER I LAVORATORI DIPENDENTI¹	2023	2022
Numero decessi a seguito di infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-
Numero infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	-	-
Numero infortuni sul lavoro registrabili	2	3
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	11,06	19,76
Numero ore lavorate	180.751	151.787

TIPOLOGIA DI INFORTUNIO SUL LAVORO PER I LAVORATORI DIPENDENTI	2023	2022
Numero infortuni per utilizzo macchinari	-	-
Numero infortuni per sollevamento carichi	1	-
Altro (distorsione caviglia, puntura, corpo estraneo, contusione)	1	3
TOTALE	2	3

Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Silea presta molta attenzione al tema formativo ed alla crescita delle competenze personali dei lavoratori in relazione ai temi di salute e sicurezza. Ogni anno vengono programmati corsi formativi sia per i corsi base in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sia corsi più specifici legati, quali: corsi per utilizzo macchinari e nuovi impianti, corsi per lavori a rischio (es ATEX, spazi confinati, ecc.), corsi antincendio, corsi primo soccorso ecc.

Di seguito si riporta il totale di ore di formazione sulla Salute, Sicurezza erogate ai dipendenti di Silea nell'ultimo triennio, in considerevole crescita.

¹ Nel riportare il numero di infortuni, sono esclusi quelli in itinere e gli infortuni con assenza inferiore ad un giorno.

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	2021		2022		2023	
	Ore	Partecipanti	Ore	Partecipanti	Ore	Partecipanti
Formazione generale e specifica	528	79	732	77	1.615	68

6. Ambiente e Certificazioni

Nel corso dell'esercizio non si sono manifestati danni causati all'ambiente, né sono state ricevute sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La Società ha inoltre mantenuto le seguenti certificazioni:

- ISO 9001 Sistema di gestione della Qualità (dall'anno 2009)
- ISO 14001 Sistema di gestione Ambientale (dall'anno 2009)
- Registrazione EMAS Reg. EU 1221/2009 Sistema comunitario di Ecogestione e Audit (dall'anno 2013)
- ISO 45001 (Ex OHSAS18001) Sistema di gestione Salute e Sicurezza sul lavoro (dall'anno 2014)
- ISO 50001 Sistema di Gestione dell'Energia (dall'anno 2020)
- Certificazione per la sostenibilità del biometano prodotto (da dicembre 2023)

7. Attività di ricerca e sviluppo

La Società considera l'innovazione un asset strategico e presta estrema cura nel governarne i relativi aspetti in termini di ruolo e obiettivi, al fine di rispondere ai cambiamenti del contesto tecnologico e di mercato, indirizzando i propri sforzi su progetti che ha ritenuto, coerentemente con la strategia aziendale, particolarmente innovativi.

Nel corso del 2023, le attività di innovazione tecnologica con obiettivi di *innovazione digitale 4.0* hanno riguardato la progettazione e sviluppo della nuova linea di digestione anaerobica finalizzata alla produzione di biometano, descritta in precedenza.

Il totale dei costi rilevati a conto economico per le attività di innovazione sopra riportate è stato pari a 75.576 euro.

Gli investimenti hanno permesso di ottenere contributi afferenti alla disciplina disposta ai sensi dell'articolo 1, commi 198 – 209 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 pubblicata in GU n. 304 del 30 dicembre 2019, così come modificato dall'art. 1, c. 1064, lett. g) della legge 30 dicembre 2020, n. 178 pubblicata in GU n. 322 del 30 dicembre 2020.

8. Rapporti con imprese controllate

Silea detiene la maggioranza azionaria ed il controllo della Società Seruso SpA, gestore dell'impianto di selezione di imballaggi in plastica, metalli e poliaccoppiati localizzato a Verderio.

Al 31/12/2023 la partecipazione detenuta da Silea è pari al 64,45%. Si ricorda che gli altri due soci sono Cem Ambiente (24,23%) e BEA (11,32%).

Al 31/12/23 i finanziamenti fruttiferi concessi a Seruso – iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie - ammontano a 2,2 milioni di euro.

I rapporti con imprese controllate sono schematizzabili nel modo seguente.

Società	Crediti finanziari	Crediti Comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Costi
Seruso S.p.a.	2.271.966	169.862	47.807	118.264	321.782
TOTALE	2.271.966	169.862	47.807	118.264	321.782

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

I rapporti con la collegata Acinque Energy Greenway, si sono concretizzati esclusivamente nella partecipazione alla costituzione della stessa (avvenuta nell'anno 2022), con sottoscrizione e versamento della quota di capitale nella misura del 30%. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione della nota integrativa.

9. Azioni proprie

Nel corso dell'esercizio, Silea non ha acquistato, alienato o detenuto azioni proprie o di Società controllanti.

Alla data del 31/12/2023 pertanto non esistono in bilancio azioni proprie o di altre Società controllanti.

Il capitale Sociale è pari a € 10.968.620, costituito da n. 210.935 azioni da € 52 cadauna.

10. Rischi

Rischio cambio

Silea Spa non è esposta a tale tipologia di rischio.

Rischio di liquidità

La politica di gestione del rischio liquidità di Silea Spa è basata sulla disponibilità di un significativo ammontare di linee di credito bancarie.

Tali affidamenti sono superiori al fabbisogno medio necessario per fronteggiare gli esborsi pianificati e consentono di minimizzare il rischio delle uscite straordinarie.

Gli affidamenti bancari, relativi alle linee utilizzabili da Silea Spa, ammontano a circa Euro 2.000.000, tutte di natura auto liquidante e non utilizzate nel corso dell'esercizio; le linee di credito a breve termine non sono assistite da garanzie rilasciate dalla Società o da terzi.

Con la controllata Seruso spa non sono stati posti in essere contratti di tesoreria.

Rischio tasso di interesse

Silea Spa ha in corso un finanziamento a lungo termine (si evidenzia che l'ultima rata è stata versata il 2 gennaio 2024, con estinzione del mutuo) caratterizzato dal tasso fisso, volto a stabilizzare i flussi finanziari per il rientro del debito, al fine di garantire la loro certezza in funzione del cash flow operativo generato dalla gestione caratteristica.

L'approccio alla gestione del rischio di tasso di interesse è pertanto prudente.

Rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

<i>Strumenti finanziari</i>	<i>Politiche di gestione del rischio</i>
Crediti finanziari	Rappresenta l'attività di supporto finanziario alla controllata Seruso S.p.A.
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi. L'entità delle disponibilità liquide è sufficiente a coprire l'entità dei debiti verso il sistema bancario
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

La Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Rischio normativo e regolatorio

Una potenziale fonte di rischio significativa è la costante - e non sempre prevedibile - evoluzione del quadro legislativo e normativo sulla regolamentazione dei servizi pubblici locali. Questo rischio viene fronteggiato in modo sistematico, attraverso la metodica attenzione e studio con i Comuni soci, per garantire il rispetto sostanziale della normativa nell'ottica del mantenimento della continuità aziendale.

Rischi non finanziari

Stante la natura degli affidamenti in house da parte dei soci in essere fino al 2029 per la gestione dell'intero ciclo integrato dei rifiuti, nonché dell' A.I.A. con scadenza al 28/12/2039 non si rilevano al momento particolari rischi non finanziari.

11. Relazione sul governo societario

Premessa

In questa sezione della Relazione viene illustrato l'assetto di governo societario come richiesto dal decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, recante il "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", norma di riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Organi societari di amministrazione e controllo

La Società risulta amministrata da un Consiglio di Amministrazione.

La funzione di revisione legale è affidata a una Società di Revisione, alla quale compete l'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio e su quello consolidato, nonché sulla verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione.

Al Collegio Sindacale compete invece il controllo di legittimità e di rispetto delle procedure e delle prassi operative sui procedimenti decisionali degli amministratori (essendo escluso il controllo di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte decisionali degli stessi).

Il sistema di controllo risulta pertanto conforme a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 3 del TU Partecipate che ha stabilito la separazione della funzione di revisione legale da quella di legittimità.

La Società esercita attività di direzione e coordinamento sulla controllata Seruso SpA. Lo scambio di informazioni avviene in modo sistematico attraverso la tenuta di apposite riunioni di "Direzione e Coordinamento" con gli organi societari della partecipata.

D. Lgs 231/2001 e normativa anticorruzione e trasparenza

In ottemperanza al D.Lgs 231/2001 e con quanto disposto dalla Legge 190/2012 che ha introdotto le regole per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità, Silea SpA ha approvato in data 09/05/2023 l'aggiornamento del modello ex D.Lgs 231/2001 integrato con il "Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (2023-2025)" e il "Piano Triennale per la Trasparenza e la Integrità (2023-2025)". I documenti sono pubblicati sul sito della Società. L'Organismo di Vigilanza (attualmente costituito dai componenti del Collegio Sindacale) si è riunito più volte nel corso del 2023 e non ha riscontrato nessuna violazione al Modello 231.

Modello D.Lgs 231/2001- Codice Etico e responsabilità amministrativa degli enti

La Società si è dotata del Codice Etico che costituisce la base per lo svolgimento dell'attività di Silea, la quale crede fermamente che l'etica nella conduzione degli affari sia da perseguire congiuntamente al successo dell'impresa.

Il modello gestorio dell'In-house providing

Silea rientra nella categoria delle Società in house. Dette Società sono definite, nel TU Partecipate, dall'art. 2, co. 1, lett. o) come quelle Società «sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto».

La compagine sociale costituita in via esclusiva dagli Enti Locali soci, al fine di dare concreta attuazione al principio del "controllo analogo congiunto", circostanza in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ha introdotto nello Statuto Sociale l'articolo 27bis – "Assemblea di coordinamento intercomunale". L'Assemblea di coordinamento intercomunale, allo scopo di facilitare l'espletamento delle proprie funzioni, ha nominato un Comitato ristretto.

Ulteriore strumento per l'esercizio del controllo analogo è rappresentato dalla convenzione che può essere parificata ai patti parasociali previsti dal Codice Civile, che consente e rafforza la possibilità degli Enti locali di esercitare quel controllo sulla Società come quello esercitato sui propri servizi.

La convenzione ha introdotto, insieme allo Statuto, l'obbligatorietà dell'approvazione da parte dei Comuni del contratto di servizio il quale, anch'esso, concorre al controllo richiesto dalla giurisprudenza.

La valutazione del rischio di crisi aziendale

La struttura di governance realizzata nel contesto del modello gestorio "in house", nel quale si privilegia il ruolo di indirizzo e controllo dei Comuni soci, rappresenta un organico presidio per la gestione e l'emersione dei rischi d'impresa nella loro diversa origine e natura, in grado quindi di:

- supportare gli organi di indirizzo e governo societario nel processo di definizione delle linee e degli obiettivi;
- verificare in continuità che il perseguimento degli obiettivi sia coerente con i livelli di rischio intrinseci all'attività sociale;
- attivare un processo virtuoso per accrescere la sensibilità e la cultura interna di approccio di individuazione del rischio e alla tempestiva definizione delle azioni di rimedio;
- garantire le necessarie informazioni agli organismi deputati a realizzare il controllo analogo.

L'articolo 14 del D.lgs. n° 175/2016 prevede che, qualora affiorino, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo amministrativo della Società a controllo pubblico debba adottare, senza alcun indugio, tutti i provvedimenti necessari per impedire l'aggravamento della crisi, per limitarne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento, prevedendo, la norma in parola, che le Società a partecipazione pubblica siano soggette alla disciplina fallimentare e a quella del concordato preventivo, regolamentando le ipotesi di crisi aziendale.

In tale contesto la norma si preoccupa di individuare precise procedure per prevenire l'aggravamento della situazione di crisi aziendale, per correggerne gli effetti e per eliminarne le cause.

Continuità Aziendale

Il valore che la norma intende tutelare è quello della continuità aziendale. A tale principio si deve orientare l'organo amministrativo nel compimento delle scelte di gestione e nella valutazione delle poste di bilancio, compiuta appunto secondo il criterio della prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività. In capo all'organo amministrativo viene posta la responsabilità della valutazione della capacità dell'azienda di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

A presidio del valore della continuità aziendale i principi contabili internazionali (IAS1) affermano che "... Nel determinare se il presupposto della continuazione dell'attività è applicabile, la direzione aziendale tiene conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro, che è relativo ad almeno, ma non limitato, a dodici mesi dopo la data di riferimento del bilancio...". La stessa prassi contabile italiana fa riferimento ad un intervallo di dodici mesi con espresso richiamo, in tal senso, nel principio di revisione n. 570.

Parimenti, il principio contabile OIC 11 (§ 22) , in piena coerenza, definisce il requisito della continuità aziendale, riferito all'azienda che costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Crisi aziendale

Nella prassi professionale il principio di revisione ISA Italia 570, individua al contempo alcuni esempi di eventi o circostanze che possono comportare il rilevamento di fattori di "rischio di crisi aziendale" e che possono pertanto essere presi come riferimento per le finalità di verifica del rischio. Essi infatti, rappresentano la sintesi delle principali cause di dissesto delle imprese e si dividono in:

- *Indicatori finanziari*
 - situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo;
 - prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso;
 - oppure eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
 - indicazioni di cessazione del sostegno finanziario da parte dei finanziatori e altri creditori;

- bilanci storici o prospettici che mostrano cash flow negativi;
 - principali indici economico-finanziari negativi;
 - consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività che generano cash flow;
 - mancanza o discontinuità nella distribuzione dei dividendi;
 - incapacità di saldare i debiti alla scadenza;
 - incapacità nel rispettare le clausole contrattuali dei prestiti;
 - cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori dalla condizione “a credito” alla condizione “pagamento alla consegna”;
 - incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari.
- *Indicatori gestionali*
 - perdita di amministratori o di dirigenti chiave senza riuscire a sostituirli;
 - perdita di mercati fondamentali, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti;
 - difficoltà nell'organico del personale o difficoltà nel mantenere il normale flusso di approvvigionamento da importanti fornitori.
 - *Altri indicatori*
 - capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conformità ad altre norme di legge;
 - contenziosi legali e fiscali che, in caso di soccombenza, potrebbero comportare obblighi di risarcimento che l'impresa non è in grado di rispettare;
 - modifiche legislative o politiche governative dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'impresa.

L' art. 14 del TUSP si pone come norma speciale, in piena coerenza con quanto previsto dal Codice della crisi d'impresa D.Lgs. 12/01/2019 n. 14, entrato in vigore il 15 luglio 2022.

Il nuovo Codice definisce la “crisi” come “lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”.

Il Codice si pone quindi l'obiettivo di preservare il valore dell'impresa, considerata come bene giuridico in sé, da tutelare nell'interesse non solo dei creditori, ma anche dello stesso debitore, dei soci, dei lavoratori e del sistema economico generale, in perfetta coerenza con le finalità che lo stesso articolo 14 del TULSP intende promuovere e tutelare.

Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

La presente relazione contiene la consueta analisi dei rischi a cui la Società risulta sottoposta.

Accanto a questa disamina è possibile ottenere, sulla base dell'andamento storico degli ultimi 3 esercizi, integrato dalle informazioni del rendiconto finanziario, un'analisi sull'equilibrio patrimoniale, reddituale e finanziario della Società.

In tale analisi, ai fini della valutazione del rischio di crisi di impresa, l'organo amministrativo alla luce delle indicazioni evidenziate ha inteso privilegiare le informazioni relative a:

- “la capacità di ripianare il debito finanziario con i riflessi operativi (che può essere rappresentata dal rapporto tra il MOL e la Posizione Finanziaria Netta aziendale). Non a caso, la letteratura sul tema ha evidenziato come gli indicatori di bilancio che mostrano una maggiore rilevanza nel sottolineare possibili stati di crisi ed eventuali evoluzioni negative verso condizioni di insolvenza appartengono alla categoria di ratio costruiti come rapporto tra autofinanziamento (cash flow, inteso come variazione del capitale circolante netto operativo) e posizione debitoria;
- l'indebitamento potenziale, residuo e prospettico;
- il controllo dei costi di struttura in rapporto coi ricavi attuali e attesi in sede di formazione dei bilanci previsionali sottoposti all'assemblea di coordinamento dei comuni soci e il loro andamento nell'esercizio.

Di seguito si indica una tabella che riporta il valore dei principali indici e margini consuntivi della Società, comparati con i valori ritenuti ottimali, evidenziandone lo scostamento da cui è possibile ricavare in generale un giudizio positivo sulla struttura patrimoniale e finanziaria:

Tabella dei valori a consuntivo						
	2023	2022	2021	Media triennale	Valore ottimale	giudizio
Margine di tesoreria (MT)	3.260.327	11.053.026	13.967.744	9.427.032	> 0	POSITIVO: ma risente dei forti investimenti che hanno assorbito liquidità
Margine di struttura (MS)	-1.953.361	6.163.146	6.594.297	3.601.361	> 0	Effetto dei forti investimenti del 2023, autofinanziati
Margine di disponibilità	6.134.172	12.902.610	15.533.338	11.523.373	> 0	POSITIVO ma in peggioramento rispetto ai due anni precedenti per aumento dell'attivo fisso
Indice di disponibilità (current ratio)	1,33	1,63	2,00	1,65	>=1,2	POSITIVO
Indice di liquidità Quick ratio	1,17	1,54	1,90	1,54	>=1	POSITIVO
MOL	14.714.769	13.587.461	7.921.094	12.074.441		Si valuta l'andamento: POSITIVO anche in riferimento alla media triennale
ROE (return on equity)	12,16%	13,32%	7,87%	11,12%	> 0	POSITIVO
ROI (return on investment)	12,30%	13,19%	7,39%	10,96%	> 0	POSITIVO
Indice di redditività delle vendite ROS	15,67%	17,70%	10,85%	14,74%	> 0	POSITIVO
Indice di rotazione del capitale investito netto	0,81	0,77	0,68	0,75	>=1,5	il dato migliora per effetto dei maggior ricavi delle vendite
rapporto tra PFN e MOL = PFN/MOL	0,81	1,68	2,35	-1,61	< 3	Generazione di MOL in grado di consentire il rientro di posizione finanziaria netta. Silea ha una posizione PFN complessiva in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie
Indice di rotazione dei crediti commerciali	7,09	7,76	7,28			Si valuta l'andamento: POSITIVO anche se in flessione rispetto ai due anni precedenti
indice di rotazione dei debiti commerciali	4	4	4			Si valuta l'andamento: POSITIVO in quanto sostanzialmente stabile
Durata media dei crediti in gg	52	47	50			E' in peggioramento rispetto all'anno precedente, per l'ulteriore ritardo dei pagamenti da parte dei consorzi
Durata media dei debiti in gg	101	102	99			In linea con l'anno precedente. Dato influenzato dai debiti verso fornitori per investimenti presenti a fine 2023 e pagati nel 2024

Dall'esame dei valori evidenziati nella tabella risulta possibile affermare che:

- la relazione che intercorre fra le diverse fonti di finanziamento (sia interne che esterne) e la corrispondenza fra la durata degli impieghi e delle fonti, evidenziano la solidità patrimoniale della Società e il suo equilibrio finanziario;
- la consistenza della liquidità rileva la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve, con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- la redditività della gestione accerta la capacità della Società di produrre un reddito adeguato a coprire l'insieme dei costi aziendali e di generare un utile per la remunerazione del capitale investito;
- il valore del MOL, rispetto al proprio indebitamento, indica l'assenza di rischio rispetto al sistema bancario, in quanto dimostra la capacità della Società di rientrare attraverso la redditività della gestione dagli impegni assunti v/ il sistema creditizio.

In conclusione, dalle analisi condotte e dalle informazioni ottenute, non risultano indicatori o sintomi di potenziali condizioni di crisi aziendale, tali da concretizzare situazioni di incertezza sulla continuità aziendale.

12. Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Adeguamento Contratti di Servizio con i Comuni sulla base della delibera ARERA 385/2023

Con la delibera n° 385 dell'agosto 2023 Arera ha pubblicato lo "Schema tipo di contratto di servizio" - per la regolazione dei rapporti tra ente affidante e soggetto gestore - , da adottarsi obbligatoriamente già dal 2024, adeguando i contratti in essere in forza dell'efficacia eterointegrativa riconosciuta ai provvedimenti di regolazione dell'Autorità. Con tale delibera sono stati disciplinati i contenuti minimi essenziali del contratto di servizio, volti ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate.

L'assemblea intercomunale del 26 marzo 2024 ha approvato lo schema di contratto di servizio predisposto dalla Società in conformità alla delibera Arera, dando mandato alla Direzione generale di apportare eventuali modifiche/integrazioni che si rendessero necessarie prima all'approvazione di ogni singolo Consiglio Comunale;

La medesima assemblea intercomunale ha inoltre approvato i criteri generali da utilizzarsi nella costruzione dei PEF grezzi 2024-2025, in una logica di bacino territoriale integrato, finalizzata a limitare gli impatti negativi sui Comuni maggiormente penalizzati da incrementi tariffari.

Indirizzo di sviluppo strategico

Il piano industriale 2021-2024 e le linee di indirizzo approvate dall'assemblea dei soci nel 2022 prevedevano l'ipotesi di espansione geografica di Silea, mediante acquisizione di gestioni in-house da parte di nuovi Comuni o tramite percorsi di aggregazione «federativa» con altri operatori pubblici locali (M&A).

L'assemblea intercomunale del 26 marzo 2024 ha dato mandato al Consiglio di amministrazione ed alla Direzione generale di approfondire ulteriori modalità di sviluppo societario, anche alternative a quelle suindicate, al fine di conseguire al meglio l'obiettivo strategico di crescita aziendale. All'esito di tali approfondimenti, l'assemblea intercomunale e dei soci, adotterà uno specifico atto di indirizzo nel quale verrà definito il percorso di evoluzione societaria da intraprendere; tale atto dovrà essere sottoposto all'approvazione dei Consigli Comunali in tempi compatibili con le procedure per l'affidamento dei servizi attualmente appaltati da Silea all'RTI «Econord-Masciadri-II Trasporto-Colombo Biagio» (in scadenza al 31.12.2025).

Rating di legalità

Nel mese di marzo 2024, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha attribuito a Silea il "Rating di legalità" con un punteggio di ★★★ (tre stelle), il massimo possibile.

L'ottenimento dell'indicatore, finalizzato a misurare il livello di conformità dei processi aziendali rispetto a stringenti standard giuridici ed etici, rappresenta il riconoscimento degli sforzi messi in campo da Silea per garantire costantemente la correttezza dei processi aziendali.

13. Evoluzione prevedibile della gestione

Le attività proseguiranno in linea con quanto svolto nel 2023.

Tenendo conto anche delle indicazioni dell'assemblea intercomunale, di cui al paragrafo precedente, nel corso del 2024 Silea elaborerà il nuovo Piano Industriale pluriennale, cui verrà data attuazione una volta approvato dai soci.

L'ottenimento dei finanziamenti PNRR per 62 progetti richiederà alla Società un grande sforzo sia nelle fasi di realizzazione dei progetti entro le scadenze previste dal bando, sia nelle fasi amministrative e di rendicontazione (a supporto dei Comuni) nel rispetto delle prescrizioni ministeriali.

Sul fronte dei servizi rivolti ai soci, proseguirà l'estensione del modello di raccolta con il sistema di misurazione puntuale ("sacco rosso") in ulteriori comuni, nonché lo sviluppo delle attività di cura del verde pubblico.

Verranno ulteriormente incrementate le attività di sensibilizzazione ambientale e di comunicazione istituzionale, sia sui media tradizionali sia sui canali social.

Per quanto riguarda lo sviluppo impiantistico di trattamento rifiuti, verrà portato a regime l'impianto di digestione anaerobica finalizzato alla produzione di biometano.

Sul fronte delle tematiche energetiche, proseguiranno i lavori di realizzazione delle reti di teleriscaldamento e di allaccio di nuove utenze (a cura della partecipata Acinque Energy Greenway) sfruttando così il calore prodotto dal termovalorizzatore. Verrà inoltre portato avanti l'iter autorizzativo per la realizzazione di un parco solare da 9 MW, presso la ex-miniera Holcim.

Si prevede il consolidamento delle sinergie con Lario Reti Holding, attraverso il contratto di rete, attraverso specifici tavoli operativi congiunti focalizzati su tematiche energetiche e di gestione rifiuti.

Per quanto riguarda l'organizzazione interna, infine, proseguirà il percorso di "trasformazione digitale" già in corso, rivedendo l'attuale modello di gestione dell'intera infrastruttura ICT (anche in ottica di maggior attenzione ad aspetti legati alla cyber security) e realizzando i progetti di sostituzione di tutti i principali software applicativi aziendali: ERP; software per la gestione dei servizi di gestione rifiuti sul territorio; software per la gestione del personale; software per la gestione integrata di pesatura/accessi agli impianti.

14. Sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Valmadrera (Via L. Vassena, 6) e nelle Unità Locali di Annone Brianza (Loc. Tassera snc) e di Calolziocorte (Via San Rocco snc).

15. Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 così come presentato con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio come indicata nella nota integrativa.

Valmadrera, 15 aprile 2024

Presidente del Consiglio di amministrazione

Francesca Rota

La sottoscritta Francesca Rota, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della Società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale dalla Camera di Commercio di Lecco Autorizzazione n. 116292/2000 del 27 dicembre 2000.